



Città di Trani
 Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. 54 del Reg.</p> <hr/> <p>Data: 28 / 3 / 2017</p>	<p>Oggetto: Determinazione tariffe della tassa sui rifiuti(TARI) per l'anno 2017.</p>
--	---

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **28** del mese di **marzo**, alle ore **19,45**, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
BOLOGNA	Ing.Raffaella	ASSESSORE		x
CAPONE	Arch.Giovanni	ASSESSORE	x	
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	Dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DE MICHELE	Dott.Giuseppe	ASSESSORE		x
DI GREGORIO	Avv.Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott.Felice	ASSESSORE	x	
DI GIFICO	Avv.Carmelina	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	Dott.Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott.Carlo Casalino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTA la legge di Bilancio 2017 n. 232 dell'11/12/2016;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 5 comma 11 del Decreto Legge n. 244 del 30 dicembre 2016 (Decreto Milleproroghe), il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2017 al 31/03/2017;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

DATO ATTO della precedente deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 28/3/17, di approvazione del Piano finanziario per l'anno 2017;

VISTO in particolare l'art. 12 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 1, comma 27 della legge n. 208 del 28/12/2015 il quale stabilisce all'ultimo periodo che: "*nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, anche per gli anni 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della*

Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2017, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99 tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali art. 1, comma 655, della L. 147/2013;
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 70% utenze domestiche, 30% utenze non domestiche, determinata in base alle stime di gettito 2017 e ad una riconsiderazione delle superfici complessive;
- previsione di apposita agevolazione nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 658, della L. 147/2013 e dal regolamento comunale del tributo;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013, con parametri ad hoc (all.2,3,4);

DATO ATTO che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta attraverso appositi stanziamenti di spesa e ripartendo l'onere della parte eccedente sull'intera platea dei contribuenti;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

VISTA la delibera del consiglio provinciale della provincia Bat con la quale è stata fissata determinata per i Comuni della Bat l'aliquota del 5%, per l'addizionale provinciale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile espresso dal dirigente dell'Area economico-finanziaria dott.A. Pedone, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge,

DELIBERA

1. Di determinare per l'anno 2017 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), con le modalità definite in premessa, come da allegato A), parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico nella misura della tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

3. di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la

copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;

4. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013, che per l'anno 2017 è pari al 5%;

5. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 , 4° comma del D,lgs. n..267/2000.

COMUNE DI TRANI

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2017

COMUNE DEL SUD CON PIU' DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158



1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

$$\text{Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.} = (CG + CC)n - 1 (1 + Ip_n - X_n) + CK_n$$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz. programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

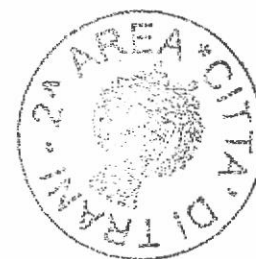
Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito).

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 28.620.228,00



2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	24.922	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	21.389	85,82	70,00
Numero UtENZE non domestiche	3.533	14,18	30,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	4,00	5,50	5,50	23.795,78	130.876,79
102	Cinematografi e teatri	365	2,90	4,12	3,88	1.571,00	6.095,48
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	3,20	3,90	3,90	44.987,30	175.450,47
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	365	5,53	6,55	6,55	12.883,45	84.386,60
105	Stabilimenti balneari	365	3,10	5,20	4,78	600,00	2.868,00
106	Esposizioni, autosaloni	365	3,03	5,04	4,64	5.432,65	25.207,50
107	Alberghi con ristorante	365	8,92	12,45	11,74	6.652,09	78.095,54
108	Alberghi senza ristorante	365	7,50	9,50	9,10	9.821,99	89.380,11
109	Case di cura e riposo	365	7,90	9,62	9,62	4.476,00	43.059,12
110	Ospedali	365	7,55	12,60	12,60	26.070,00	328.482,00
111	Uffici, agenzie, studi professionali	365	7,90	10,30	9,82	92.488,39	908.235,99
112	Banche ed istituti di credito	365	4,20	6,93	9,00	5.602,00	50.418,00
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,50	9,90	9,42	68.174,47	642.203,51
114	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	365	8,88	13,22	12,35	3.619,56	44.701,57
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	365	4,90	8,00	7,38	1.900,83	14.028,13
116	Banchi di mercato beni durevoli	365	10,45	14,69	13,84		
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	365	10,45	13,21	12,66	5.272,21	66.746,18
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	365	6,80	9,11	8,65	7.038,62	60.884,06
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	8,02	12,10	11,28	7.461,60	84.166,85
120	Attività industriali con capannoni di produzione	365	2,90	8,25	8,00	19.066,84	152.534,72
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,00	8,11	8,00	29.921,60	239.372,80

122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	365	29,93	90,50	29,93	25.310,65	757.547,75
123	Mense, birrerie, amburgherie	365	22,40	55,70	22,40	420,00	9.408,00
124	Bar, caffè, pasticceria	365	22,50	64,76	22,50	18.234,72	410.281,20
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	13,70	21,50	21,50	28.733,94	617.779,71
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	13,77	21,55	21,55	2.935,63	63.262,83
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	365	38,93	98,90	29,93	5.365,04	160.575,65
128	Ipermercati di generi misti	365	14,53	23,98	23,98		
129	Banchi di mercato generi alimentari	365	29,50	72,55	29,50	112,00	3.304,00
130	Discoteche, night club	365	6,80	16,80	16,80	2.036,62	34.215,22
140	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0	10,45	14,69	13,84	8.512,00	0,00
141	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	29,93	90,50	29,93	25,00	0,00
142	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	22,50	64,76	22,50	62,00	0,00
143	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0	29,50	72,55	29,50	334,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **5.283.567,78**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 100,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot} \text{rifiuti} * 100$

$5.283.567,78 / 28.620.228,00 * 100 =$

% Calcolata

% Corretta

18,46

30,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	28.620.228,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	5.283.567,78
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	23.336.660,22

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	901.226,99
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz(CARC)	165.783,07
▶ Costi generali di gestione (CGG)	2.341.059,58
▶ Costi comuni diversi (CCD)	-103.318,45
▶ Altri costi (AC)	619.204,92
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	258.419,71
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	4.182.375,82
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	180.779,09
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	4.363.154,91

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	2.298.574,16
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	4.969.810,40
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	294.437,72
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	7.562.822,28
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	174.917,82
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	7.737.740,10

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

12.100.895,01



3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	4.363.154,91	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	3.054.208,44	85,82	70,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.308.946,47	14,18	30,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	7.737.740,10	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	5.416.418,07	81,54	70,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	2.321.322,03	18,46	30,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

- ▶ **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)
- ▶ **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

- ▶ **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella)
- ▶ **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)



5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Riduzione AIRE	20,00	20,00
Riduzione Compostaggio	30,00	30,00
Riduzione 30%	0,00	30,00
Agevolazione Nuove Imprese*	50,00	50,00
Riduzione Singolo Occupante*	30,00	30,00
Riduzione uso Stagionale domestico*	20,00	20,00
Riduzione uso stagionale non domestico*	10,00	10,00
Riduzione zona non servita	60,00	60,00
Riduzione del 20%	0,00	20,00
Riduzione del 10%	0,00	10,00
Agevolazione Nuove Imprese	0,00	0,00
Riduzione AIRE Pensionati*	70,00	70,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Riduzione AIRE	572,00	9
	Riduzione Compostaggio	4.953,00	59
	Riduzione Singolo Occupante*	404.066,91	4.671
	Riduzione uso Stagionale domestico*	5.306,00	57
	Riduzione zona non servita	1.437,00	22
Utenza domestica (2 componenti)	Riduzione AIRE	1.191,00	21
	Riduzione Compostaggio	616,00	18
	Agevolazione Nuove Imprese*	1.588,00	17
	Riduzione uso Stagionale domestico*	94,00	1
	Riduzione zona non servita	8.404,00	112
Utenza domestica (3 componenti)	Riduzione AIRE Pensionati*	1.588,00	17
	Riduzione AIRE	355,00	6
	Riduzione Compostaggio	3.238,00	45
	Agevolazione Nuove Imprese*	8.584,00	122
	Riduzione uso Stagionale domestico*	942,00	14
Utenza domestica (4 componenti)	Riduzione zona non servita	7.038,00	89
	Riduzione AIRE Pensionati*	8.584,00	122
	Riduzione Compostaggio	2.228,00	23
	Riduzione uso Stagionale domestico*	310,00	3
	Riduzione zona non servita	1.020,00	16
Utenza domestica (5 componenti)	Riduzione Compostaggio	2.145,00	19
	Riduzione uso Stagionale domestico*	14.849,00	203
	Riduzione zona non servita	299,00	7
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	Riduzione Compostaggio	13.206,00	89

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Agevolazione Nuove Imprese*	568,00	568,00
	Riduzione uso stagionale non domestico*	148,00	148,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Riduzione 30%	0,00	91,00

	Agevolazione Nuove Imprese*	866,00	866,00
	Riduzione uso stagionale non domestico*	151,00	151,00
	Riduzione zona non servita	13.353,00	13.353,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Riduzione 30%	0,00	3.050,00
	Riduzione zona non servita	120,00	120,00
Esposizioni, autosaloni	Agevolazione Nuove Imprese*	797,00	797,00
	Riduzione zona non servita	1.193,00	1.193,00
Alberghi con ristorante	Riduzione 30%	0,00	2.900,00
	Riduzione uso stagionale non domestico*	382,00	382,00
Alberghi senza ristorante	Agevolazione Nuove Imprese*	906,00	906,00
	Riduzione uso stagionale non domestico*	46,00	46,00
Uffici, agenzie, studi professionali	Agevolazione Nuove Imprese*	1.427,00	1.427,00
	Riduzione zona non servita	474,00	474,00
	Riduzione del 20%	0,00	158,00
	Riduzione del 10%	0,00	1.842,00
Banche ed istituti di credito	Riduzione del 20%	0,00	50,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Riduzione 30%	0,00	386,00
	Agevolazione Nuove Imprese*	2.990,00	2.990,00
	Riduzione zona non servita	1.703,00	1.703,00
	Riduzione del 10%	0,00	88,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	Agevolazione Nuove Imprese*	347,00	347,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	Riduzione 30%	0,00	164,00
	Agevolazione Nuove Imprese*	487,00	487,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	Agevolazione Nuove Imprese*	147,00	147,00
	Riduzione del 10%	0,00	43,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Riduzione 30%	0,00	1.661,00
Attività industriali con capannoni di produzione	Riduzione zona non servita	3.798,00	3.798,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	Riduzione 30%	0,00	269,00
	Agevolazione Nuove Imprese*	27,00	27,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Agevolazione Nuove Imprese*	937,00	937,00
	Riduzione uso stagionale non domestico*	341,00	341,00
	Riduzione zona non servita	1.713,00	1.713,00
	Riduzione del 20%	0,00	60,00
Mense, birrerie, amburgherie	Agevolazione Nuove Imprese*	88,00	88,00
Bar, caffè, pasticceria	Agevolazione Nuove Imprese*	1.180,00	1.180,00
	Riduzione uso stagionale non domestico*	31,00	31,00
	Riduzione zona non servita	89,00	89,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Riduzione 30%	0,00	244,00
	Agevolazione Nuove Imprese*	474,00	474,00
	Riduzione del 10%	0,00	27,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	Agevolazione Nuove Imprese*	1.067,00	1.067,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Agevolazione Nuove Imprese*	237,00	237,00



5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	404.066,91	4671	279.323,14	3.225,60
Utenza domestica (2 componenti)	557.791,58	5921	550.401,78	5.823,60
Utenza domestica (3 componenti)	460.632,92	4594	444.878,52	4.376,70
Utenza domestica (4 componenti)	476.102,14	4648	474.759,74	4.630,90
Utenza domestica (5 componenti)	124.562,22	1220	120.769,52	1.169,50
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	38.292,10	335	34.330,30	308,30

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	23.795,78	23.496,98	23.496,98
102-Cinematografi e teatri	1.571,00	1.571,00	1.571,00
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	44.987,30	36.527,40	36.500,10
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	12.883,45	12.811,45	11.896,45
105-Stabilimenti balneari	600,00	600,00	600,00
106-Esposizioni, autosaloni	5.432,65	4.318,35	4.318,35
107-Alberghi con ristorante	6.652,09	6.613,89	5.743,89
108-Alberghi senza ristorante	9.821,99	9.364,39	9.364,39
109-Case di cura e riposo	4.476,00	4.476,00	4.476,00
110-Ospedali	26.070,00	26.070,00	26.070,00
111-Uffici, agenzie, studi professionali	92.488,39	91.490,49	91.274,69
112-Banche ed istituti di credito	5.602,00	5.602,00	5.592,00
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	68.174,47	65.657,67	65.533,07
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.619,56	3.446,06	3.446,06
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.900,83	1.900,83	1.900,83
116-Banchi di mercato beni durevoli		0,00	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5.272,21	5.028,71	4.979,51
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7.038,62	6.965,12	6.960,82
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7.461,60	7.461,60	6.963,30
120-Attività industriali con capannoni di produzione	19.066,84	16.788,04	16.788,04
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	29.921,60	29.908,10	29.827,40
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	25.310,65	23.780,25	23.768,25
123-Mense, birrerie, amburgherie	420,00	376,00	376,00
124-Bar, caffè, pasticceria	18.234,72	17.588,22	17.588,22
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	28.733,94	28.496,94	28.421,04
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	2.935,63	2.402,13	2.402,13
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5.365,04	5.246,54	5.246,54
128-Ipermercati di generi misti		0,00	0,00
129-Banchi di mercato generi alimentari	112,00	112,00	112,00
130-Discoteche, night club	2.036,62	2.036,62	2.036,62
140-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	8.512,00	8.512,00	8.512,00
141-Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	25,00	25,00	25,00
142-Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	62,00	62,00	62,00
143-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	334,00	334,00	334,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	404.066,91	0,81	0,96	268.150,21	1,52834	426.900,73
Utenza domestica (2 componenti)	557.791,58	0,94	0,98	539.393,74	1,56018	858.725,85
Utenza domestica (3 componenti)	460.632,92	1,02	1,02	453.776,09	1,62386	722.420,43
Utenza domestica (4 componenti)	476.102,14	1,09	1,04	493.750,13	1,65570	786.059,70
Utenza domestica (5 componenti)	124.562,22	1,10	1,06	128.015,69	1,68754	203.803,40
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	38.292,10	1,06	1,03	35.360,21	1,63978	56.294,14
				1.918.446,07		3.054.204,25

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
3.054.208,44	/	1.918.446,07	=	1,59202



6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Quv * Kb * Cu$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Quv = Qtot / \text{Somatoria di } (N(n) * Kb(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	3.225,60	0,60	1,00	0,80	2.580,48	130,43468	420.730,10
Utenza domestica (2 componenti)	5.823,60	1,40	1,80	1,60	9.317,76	260,86937	1.519.198,86
Utenza domestica (3 componenti)	4.376,70	1,80	2,30	1,90	8.315,73	309,78237	1.355.824,50
Utenza domestica (4 componenti)	4.630,90	2,20	3,00	2,10	9.724,89	342,39104	1.585.578,67
Utenza domestica (5 componenti)	1.169,50	2,90	3,60	2,20	2.572,90	358,69538	419.494,25
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	308,30	3,40	4,10	2,30	709,09	374,99971	115.612,41
					33.220,85		5.416.438,79

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
23.336.660,22	/	33.220,85	=	702,47029

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
5.416.418,07	/	23.336.660,22	=	0,23210



7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not.Dom. corretta da coeffic.potenz.produttore (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,63	23.496,98	14.803,10	1,38916	32.641,06
102-Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,47	1.571,00	738,37	1,03635	1.628,11
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,44	36.527,40	16.072,06	0,97020	35.438,88
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,74	12.811,45	9.480,47	1,63171	20.904,57
105-Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,54	600,00	324,00	1,19071	714,43
106-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,57	4.318,35	2.461,46	1,25686	5.427,56
107-Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,33	6.613,89	8.796,47	2,93266	19.396,29
108-Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	1,03	9.364,39	9.645,32	2,27116	21.268,03
109-Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,05	4.476,00	4.699,80	2,31526	10.363,10
110-Ospedali	0,86	1,43	1,19	26.070,00	31.023,30	2,62396	68.406,64
111-Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,12	91.490,49	102.469,35	2,46961	225.945,83
112-Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	1,19	5.602,00	6.638,37	2,62396	14.699,42
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	1,07	65.657,67	70.253,71	2,35936	154.910,08
114-Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,01	1,50	1,40	3.446,06	4.824,48	3,08701	10.638,02
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,84	1.900,83	1.596,70	1,85221	3.520,74
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,57	0,00	0,00	3,46187	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,44	5.028,71	7.241,34	3,17521	15.967,21
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	0,99	6.965,12	6.895,47	2,18296	15.204,58
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,29	7.461,60	9.625,46	2,84446	21.224,22

120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	1,00	16.788,04	16.788,04
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	1,00	29.908,10	29.908,10
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	3,40	23.780,25	80.852,85
123-Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	2,90	376,00	1.090,40
124-Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	3,10	17.588,22	54.523,48
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,44	28.496,94	69.532,53
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	2,45	2.402,13	5.885,22
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	4,42	5.246,54	23.189,71
128-Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	2,51	0,00	0,00
129-Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	3,35	112,00	375,20
130-Discoteche, night club	0,77	1,91	1,91	2.036,62	3.889,94
140-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,67	8.512,00	0,00
141-Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	3,40	25,00	0,00
142-Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	2,56	62,00	0,00
143-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	3,35	334,00	0,00
					593.624,70

2,20501	37.017,80
2,20501	65.947,66
7,49703	178.281,25
6,39453	2.404,34
6,83553	120.224,81
5,38022	153.319,81
5,40227	12.976,95
9,74614	51.133,51
5,53458	0,00
7,38678	827,32
4,21157	8.577,37
3,68237	0,00
7,49703	0,00
5,64483	0,00
7,38678	0,00
	1.309.009,59

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc			Qapf (€/m ²)
1.308.946,47	/	593.624,70	=
			2,20501



7.2.) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

- TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva
- Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva
- Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici
- Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	5,50	23.496,98	129.233,39	2,51779	59.160,46
102-Cinematografi e teatri	2,90	4,12	3,88	1.571,00	6.095,48	1,77619	2.790,39
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	3,90	36.500,10	142.350,39	1,78534	65.165,09
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	6,55	11.896,45	77.921,75	2,99846	35.671,03
105-Stabilimenti balneari	3,10	5,20	4,78	600,00	2.888,00	2,18819	1.312,91
106-Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	4,64	4.318,35	20.037,14	2,12410	9.172,61
107-Alberghi con ristorante	8,92	12,45	11,74	5.743,89	67.433,27	5,37434	30.869,62
108-Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	9,10	9.364,39	85.215,95	4,16580	39.010,18
109-Case di cura e riposo	7,90	9,62	9,62	4.476,00	43.059,12	4,40384	19.711,59
110-Ospedali	7,55	12,60	12,60	26.070,00	328.482,00	5,76803	150.372,54
111-Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	9,82	91.274,69	896.317,46	4,49540	410.316,24
112-Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	9,00	5.592,00	50.328,00	4,12002	23.039,15
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,50	9,90	9,42	65.533,07	617.321,52	4,31229	282.597,60
114-Edicola, farmacia, tabaccolo, plurilicenze	8,88	13,22	12,35	3.446,06	42.558,84	5,65358	19.482,58
115-Negozi particolari quali filatella, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	7,38	1.900,83	14.028,13	3,37842	6.421,80
116-Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	13,84	0,00	0,00	6,33568	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	12,66	4.979,51	63.040,60	5,79549	28.858,70
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	8,65	6.960,82	60.211,09	3,95980	27.563,46
119-Carrozzeria, autofficina, eletrauto	8,02	12,10	11,28	6.963,30	78.546,02	5,16376	35.956,81
120-Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	8,00	16.788,04	134.304,32	3,66224	61.481,83
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	8,00	29.827,40	238.619,20	3,66224	109.235,10
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,93	90,50	29,93	23.768,25	711.383,72	13,70136	325.657,35
123-Mense, birrerie, ambugherie	22,40	55,70	22,40	376,00	8.422,40	10,25427	3.855,61
124-Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	22,50	17.588,22	395.734,95	10,30005	181.159,55
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	21,50	28.421,04	611.052,36	9,84227	279.727,55
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	21,55	2.402,13	51.765,90	9,86516	23.697,40

127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	29,93	5.246,54	157.028,94	13.70136	71.884,73
128-Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	23,98	0,00	0,00	10,97756	0,00
129-Banchi di mercato generi alimentari	29,50	72,55	29,50	112,00	3.304,00	13,50451	1.512,51
130-Discoteche, night club	6,80	16,80	16,80	2.036,62	34.215,22	7,69070	15.663,03
140-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	13,84	8.512,00	0,00	6,33568	0,00
141-Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,93	90,50	29,93	25,00	0,00	13,70136	0,00
142-Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	22,50	62,00	0,00	10,30005	0,00
143-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	29,50	72,55	29,50	334,00	0,00	13,50451	0,00
					5.070.879,16		2.321.347,42

quindi il Cu (costo unitario €/kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/Kg)
2.321.322,03	/	5.070.879,16
	=	0,45778

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE



UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,96	1,59202	1,52834	0,80	702,47029	0,23210	130,43468
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	1,59202	1,56018	1,60	702,47029	0,23210	260,86937
Utenza domestica (3 componenti)	1,02	1,59202	1,62386	1,90	702,47029	0,23210	309,78237
Utenza domestica (4 componenti)	1,04	1,59202	1,65570	2,10	702,47029	0,23210	342,39104
Utenza domestica (5 componenti)	1,06	1,59202	1,68754	2,20	702,47029	0,23210	358,69538
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,03	1,59202	1,63978	2,30	702,47029	0,23210	374,99971

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	2,20501	1,38916	5,50	0,45778	2,51779
102-Cinematografi e teatri	0,47	2,20501	1,03635	3,88	0,45778	1,77619
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	2,20501	0,97020	3,90	0,45778	1,78534
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	2,20501	1,63171	6,55	0,45778	2,99846
105-Stabilimenti balneari	0,54	2,20501	1,19071	4,78	0,45778	2,18819
106-Esposizioni, autosaloni	0,57	2,20501	1,25686	4,64	0,45778	2,12410
107-Alberghi con ristorante	1,33	2,20501	2,93266	11,74	0,45778	5,37434
108-Alberghi senza ristorante	1,03	2,20501	2,27116	9,10	0,45778	4,16580
109-Case di cura e riposo	1,05	2,20501	2,31526	9,62	0,45778	4,40384
110-Ospedali	1,19	2,20501	2,62396	12,60	0,45778	5,76803
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,12	2,20501	2,46961	9,82	0,45778	4,49540
112-Banche ed istituti di credito	1,19	2,20501	2,62396	9,00	0,45778	4,12002
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,07	2,20501	2,35936	9,42	0,45778	4,31229
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,40	2,20501	3,08701	12,35	0,45778	5,65358
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,84	2,20501	1,85221	7,38	0,45778	3,37842
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,57	2,20501	3,46187	13,84	0,45778	6,33568
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,44	2,20501	3,17521	12,66	0,45778	5,79549
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	2,20501	2,18296	8,65	0,45778	3,95980
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,29	2,20501	2,84446	11,28	0,45778	5,16376
120-Attività industriali con capannoni di produzione	1,00	2,20501	2,20501	8,00	0,45778	3,66224
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,00	2,20501	2,20501	8,00	0,45778	3,66224
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	2,20501	7,49703	29,93	0,45778	13,70136
123-Mense, birrerie, amburgherie	2,90	2,20501	6,39453	22,40	0,45778	10,25427
124-Bar, caffè, pasticceria	3,10	2,20501	6,83553	22,50	0,45778	10,30005
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	2,20501	5,38022	21,50	0,45778	9,84227
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	2,20501	5,40227	21,55	0,45778	9,86516
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	2,20501	9,74614	29,93	0,45778	13,70136
128-Ipermercati di generi misti	2,51	2,20501	5,53458	23,98	0,45778	10,97756
129-Banchi di mercato generi alimentari	3,35	2,20501	7,38678	29,50	0,45778	13,50451
130-Discoteche, night club	1,91	2,20501	4,21157	16,80	0,45778	7,69070
140-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,67	2,20501	3,68237	13,84	0,45778	6,33568
141-Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	2,20501	7,49703	29,93	0,45778	13,70136
142-Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	2,56	2,20501	5,64483	22,50	0,45778	10,30005
143-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,35	2,20501	7,38678	29,50	0,45778	13,50451



9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	3.054.208,44	5.416.418,07	8.470.626,51
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.308.946,47	2.321.322,03	3.630.268,50
TOTALE COSTI	4.363.154,91	7.737.740,10	12.100.895,01

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	426.900,73	420.730,10	847.630,83
Utenza domestica (2 componenti)	858.725,85	1.519.198,86	2.377.924,71
Utenza domestica (3 componenti)	722.420,43	1.355.824,50	2.078.244,93
Utenza domestica (4 componenti)	786.059,70	1.585.578,67	2.371.638,37
Utenza domestica (5 componenti)	203.803,40	419.494,25	623.297,65
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	56.294,14	115.612,41	171.906,55
Totale	3.054.204,25	5.416.438,79	8.470.643,04

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	32.641,06	59.160,46	91.801,52
Cinematografi e teatri	1.628,11	2.790,39	4.418,50
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	35.438,88	65.165,09	100.603,97
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	20.904,57	35.671,03	56.575,60
Stabilimenti balneari	714,43	1.312,91	2.027,34
Esposizioni, autosaloni	5.427,56	9.172,61	14.600,17
Alberghi con ristorante	19.396,29	30.869,62	50.265,91
Alberghi senza ristorante	21.268,03	39.010,18	60.278,21
Casa di cura e riposo	10.363,10	19.711,59	30.074,69
Ospedali	68.406,64	150.372,54	218.779,18
Uffici, agenzie, studi professionali	225.945,83	410.316,24	636.262,07
Banche ed istituti di credito	14.699,42	23.039,15	37.738,57
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	154.910,08	282.597,60	437.507,68
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10.638,02	19.482,58	30.120,60
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3.520,74	6.421,80	9.942,54
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	15.967,21	28.858,70	44.825,91
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	15.204,58	27.563,46	42.768,04
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	21.224,22	35.956,81	57.181,03
Attività industriali con capannoni di produzione	37.017,80	61.481,83	98.499,63
Attività artigianali di produzione beni specifici	65.947,66	109.235,10	175.182,76
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	178.281,25	325.657,35	503.938,60
Mense, birrerie, burgerie	2.404,34	3.855,61	6.259,95
Bar, caffè, pasticceria	120.224,81	181.159,55	301.384,36
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	153.319,81	279.727,55	433.047,36
Plurilicenze alimentari e/o miste	12.976,95	23.697,40	36.674,35
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	51.133,51	71.884,73	123.018,24
Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00
Banchi di mercato generi alimentari	827,32	1.512,51	2.339,83
Discoteche, night club	8.577,37	15.663,03	24.240,40
Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,00	0,00	0,00
Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Totale	1.309.009,59	2.321.347,42	3.630.357,01
TOTALE ENTRATE	4.363.213,84	7.737.786,21	12.101.000,0

			5
--	--	--	---

COPERTURA COSTI: 100,00%

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino



IL SINDACO

avv. Amedeo Bottaro

N° 1017 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal - 6 APR 2017 al 21 APR 2017 per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

- 6 APR 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

- 6 APR 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

